Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 — **Roma — Sabato 14 Aprile** — **Numero 88**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 22; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 26; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **20** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **126** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per le Finanze e per il Tesoro, ed in seguito a deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per la distillazione dei vini, e con effetto sino al 30 settembre 1900, l'abbuono concesso dall'articolo 4 del testo unico della legge sugli spiriti 30 gennaio 1896, n. 26, alle fabbriche di spiriti di seconda categoria è elevato dal 15 al 25 per cento, e per le fabbriche esercitate dalle Società cooperative dal 18 al 30 per cento.

Per l'applicazione del maggiore abbuono, concesso con la presente legge, il prodotto dovrà essere accertato mediante il misuratore meccanico.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 aprile 1900.

UMBERTO.

CARMINE.
P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 7 gennaio 1900, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Villabate (Palermo).*

SIRE!

Da un'inchiesta, fatta eseguire dal Prefetto di Palermo presso il Municipio di Villabate, è risultato che quell'Azienda Comunale procede in modo così irregolare da far temere danni irreparabili senza un pronto provvedimento.

I servizi amministrativi non soddisfano le più modeste esigenze; la riscossione del dazio di consumo, che pur costituisce la principale entrata del Comune, è mal sicura, perchè male organizzata; la situazione finanziaria è oltremodo difficile; e gli attuali amministratori, in tale stato di cose, non fanno che rivolgere il pensiero a nuove spese.

L'intervento del Governo è pertanto reclamato da ragioni di pubblico interesse, ed io mi onoro sottoporre all'Augusta firma di V. M. l'unito schema di decreto, che provvede allo scioglimento del Consiglio Comunale di Villabate, ed alla nomina del R. Commissario.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge Comunale e Provinciale, approvato con Regio decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio Comunale di Villabate, in provincia di Palermo, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Nicolò Monvillo è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 7 gennaio 1900.

UMBERTO.

PELLOUX.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE

Arma dei carabinieri Reali.

Con R. decreto del 25 marzo 1900:

Cocco Pasquale, sottotenente in aspettativa per sospensione dall'impiego, richiamato in servizio, con anzianità 4 ottobre 1898.

Con Regi decreti del 29 marzo 1900:

Monguzzi Luigi, tenente, promosso capitano, con decorrenza, per gli assegni, dal 16 aprile 1900.

Costa Luigi, id., id. id. id. id.

Bartoli Ettore, id. 20 fanteria, trasferito nell'arma id., legione allievi, id. id. dal 16 id.

De'tozi Giuseppe, sottotenente, promosso tenente, id. id., dal 16 id.

Arma di fanteria.

Con Regi decreti dell'8 marzo 1900:

Granelli Gustavo, capitano in aspettativa per motivi di famiglia, ammesso, a datare dall'8 marzo 1900, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852.

Granelli Gustavo, capitano in aspettativa, richiamato in servizio 65 fanteria.

Con Regi decreti del 18 marzo 1900:

Artale-Alliata cav. Giuseppe, maggiore in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, trasferito in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Tuziani Auros Benedetto, capitano 13 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio per la durata di quattro mesi.

Corrado Domenico, id. in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio per la durata di un anno, l'aspettativa anzidetta è prorogata per un periodo di un altro anno.

Testa Eugenio, tenente 5 bersaglieri, collocato in aspettativa per infermità temporarie incontrate per ragione di servizio.

Papaleo Giovanni, id. in aspettativa per motivi di famiglia, ammesso, a datare dal 3 marzo 1900, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852.

Papaleo Giovanni, id. id. id., richiamato in servizio 45 fanteria.

Franceschetti Nino, id. 3 bersaglieri, collocato in aspettativa per motivi di famiglia per la durata di un anno.

Grassi Noè, id. 69 fanteria, id. id. id. per la durata di quattro mesi.

De Rosa Alfredo, id. in aspettativa per motivi di famiglia, ammesso, a datare dal 9 marzo 1900, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852.

De Rosa Alfredo, id. in aspettativa, richiamato in servizio 82 fanteria.

Con Regi decreti del 22 marzo 1900:

Rossi cav. Agostino, tenente 39 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia per la durata di un anno.

Perrone Natalino, id. in aspettativa per motivi di famiglia, ammesso, a datare dal 23 marzo 1900, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852.

Perrone Natalino, id. in aspettativa, richiamato in servizio 80 fanteria.

Mach Di Palmstein Luigi, id. in aspettativa per sospensione dall'impiego, richiamato in servizio al 2 granatieri, con anzianità 18 gennaio 1900.

Con Regi decreti del 25 marzo 1900:

Landi Alarico, capitano in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, per la durata di un anno — Neto Antonino, id. id. id. id., per la durata di un anno, l'aspettativa anzidetta è prorogata per un periodo di un altro anno.

Andreoni Cesare, sottotenente 89 fanteria, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Arma di cavalleria.

Con Regi decreti del 1º aprile 1900:

Tenenti promossi capitani, con decorrenza, per gli assegni, dal 16 aprile 1900:

Della Volta Alessandro, reggimento cavalleggeri di Piacenza.

Cattaneo Luigi, id. id. di Padova.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 25 marzo 1900:

Zabarella Silvio, tenente in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata per un periodo di altri sei mesi, dal 4 aprile 1900.

Arma del genio.

Con R. decreto del 25 marzo 1900:

Bassani cav. Eugenio, capitano direzione genio Roma, collocato in aspettativa per motivi di famiglia per la durata di un anno, dal 16 aprile 1900.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 25 marzo 1900:

Brugnoli Emanuele, tenente distretto Roma, promosso capitano con anzianità 11 marzo 1900, con decorrenza, per gli assegni, dal 16 aprile 1900, e destinato distretto Frosinone.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 18 marzo 1900:

Lazzerini Luigi, capitano contabile magazzino centrale Firenze, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 aprile 1900.

Con R. decreto del 22 marzo 1900:

Maury Luigi, capitano contabile ospedale Alessandria, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 aprile 1900.

Con R. decreto del 5 aprile 1900:

Tripi cav. Antonino, maggiore contabile ospedale Ancona, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

IMPIEGATI CIVILI

Personale della giustizia militare.

Con R. decreto del 29 marzo 1900:

Capone cav. Andrea, avvocato fiscale di 2ª classe, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio dal 1° aprile 1900 e destinato tribunale militare Palermo.

Personale insegnante.

Con R. decreto del 29 marzo 1900:

Pieri dott. Mario, professore titolare di 3ª classe, accademia militare, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 1° febbraio 1900.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 18 marzo 1900:

Bonomi Felice, tenente carabinieri Reali, distretto Brescia, rimosso dal grado.

Ufficiali di complemento.

Con Regi decreti del 22 marzo 1900:

Caivano Alberto, tenente fanteria — Biondi Alfredo, id. id. — Meli Giovanni, sottotenente id., accettata la dimissione dal grado

Con Regi decreti del 25 marzo 1900:

Longhi Leucio, militare di 3ª categoria in congedo illimitato, laureato in medicina e chirurgia, nominato sottotenente medico di complemento.

Farè Enrico, sergente 8ª compagnia sussistenze, nominato sottotenente commissario.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 25 marzo 1900:

Pappalardo Antonio, tenente medico, accettata la dimissione dal grado.

Ufficiali di riserva.

Con Regi decreti del 22 marzo 1900:

Arpaia cav. Amato, tenente colonnello fanteria, cessato dai ruoli della riserva per ragione d'età, in forza del R. decreto 27 settembre 1896, conservando il grado con la relativa uniforme; accettata la dimissione dal grado.

Hoffmann cav. Maurizio, maggiore cavalleria, rimosso dal grado

Esami da sostenersi presso la scuola d'applicazione di sanità militare dai sottotenenti medici di complemento aspiranti alla nomina a sottotenente medico in servizio attivo permanente.

Nel mese di giugno del corrente anno avranno luogo, per i sottotenenti medici di complemento che non abbiano frequentato la scuola d'applicazione di sanità militare o che intendano prender parte ad un eventuale concorso per la nomina a sottotenente medico in servizio attivo permanente, gli esami di cui al § 73 del Regolamento per l'esecuzione della legge 2 luglio 1896.

Tali esami saranno tenuti presso la predetta scuola e verseranno sulle materie comprese negli appositi programmi approvati in data di oggi.

I sottotenenti medici di complemento che intendessero parteciparvi dovranno farne regolare domanda, entro il mese di maggio venturo, su di un foglio di carta bollata da lire 1 al Direttore della scuola, il quale, a tempo opportuno, indicherà ad essi il giorno e l'ora in cui cominceranno gli esami stessi.

La conseguita idoneità nei ripetuti esami non costituisce per i sottotenenti medici di complemento alcun diritto per essere ammessi al concorso di cui sopra è cenno, se nell'epoca che verrà fissata nella relativa circolare essi si trovino ad avere compiuto l'età prescritta dalle leggi.

Roma, addì 5 aprile 1900.

Il Ministro
PELLOUX.

Congedamento di sottotenenti di complemento provenienti dagli allievi ufficiali.

Analogamente a quanto fu disposto in passato e in relazione a quanto è stabilito dal n. 3 dell'*Atto* 3 del 1898 a riguardo del servizio di prima nomina dei sottotenenti di complemento, questo Ministero ha determinato che i sottotenenti di complemento (eccettuati quelli medici e quelli veterinari provenienti rispettivamente dalla scuola di applicazione di sanità militare o dalla scuola di cavalleria), i quali provengono dai militari di 1ª categoria che presero servizio colla classe 1878 nei corsi allievi ufficiali della durata di sei mesi, stati iniziati col 1° novembre 1898, siano inviati in congedo illimitato non appena abbiano compiuto tre mesi di effettivo servizio, decorrenti dal giorno della loro presentazione al Corpo cui furono destinati come sottotenenti di complemento.

Roma, addì 5 aprile 1900.

Il Ministro
PELLOUX.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso

Il giorno 10 corrente in Acquaviva Collecroce, provincia di Campobasso, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, addì 13 aprile 1900.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Con R. decreto del 1° aprile 1900, il prof. Adolfo Targioni Tozzetti, Direttore della R. Stazione di Entomologia agraria in Firenze e l'onorevole Principe Paolo di Camporeale, Senatore del Regno, sono stati riconfermati, per l'anno 1900, rispettivamente Presidente e Vice Presidente della Commissione consultiva per la fillossera.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Bollettino sanitario del bestiame N. 13 dal 19 al 25 marzo 1900

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 marzo 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico.	*Padova.*	Padova.	Padova	bovina	1	—	1	—	1	—
		Veneto			1	—	1	—	1	—
	Bologna	Imola.	Castel Guelfo	bovina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—
	Perugia.	Foligno.	Fossato di Vico	bovina	1	—	1	1	—	—
	»	Spoleto.	Cerreto di Spoleto	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Norcia	»	1	—	1	—	1	—
	»	Terni.	Terni	caprina	1	—	4	—	4	—
	»	»	Acquasparta	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	ovina	4	—	5	—	5	—
		Marche ed Umbria			9	—	13	1	12	—
	Foggia.	Sansevero	Sansevero	ovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			1	—	1	—	1	—
	Caserta.	Piedimonte.	Dragone	bovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea			1	—	1	—	1	—
	Cagliari.	Cagliari.	Villanovafranca	ovina	14	—	50	—	50	—
	Sassari.	Sassari.	Sennori	bovina	—	1		—	—	1
	»	Ozieri.	Berchidda	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Bottidda	»	1	—	1	—	1	—
		Sardegna			16	1	52	—	52	1
Carbonchio sintomatico.	*Mantova.*	Mantova.	Sermide	bovina	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			1	—	1	—	1	—
	Modena.	Mirandola.	Mirandola	bovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Emilia			1	—	1	—	1	—
	Perugia.	Foligno.	Foligno	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Rieti.	Rieti	»	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			2	—	2	—	2	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 marzo 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica.	*Cuneo.*	Cuneo.	Fossano	bovina	—	6	—	6	—	—
	»	Saluzzo.	Saluzzo	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Marene	»	—	6	—	6	—	—
	Torino.	Torino.	Montanaro	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Caselle	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Poirino	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Chivasso	»	—	1	—	1	—	—
	Novara.	Vercelli.	Casanova Elvo. . .	»	—	15	135	120	—	30
		Piemonte			—	63	135	168	—	30
	Pavia.	Pavia.	Cortoolona	bovina	—	56	—	30	—	26
	»	»	Fossarmato. . . .	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Inverno	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Marzano	»	1	65	16	52	—	29
	»	»	Santa Cristina. . .	»	5	39	42	39	—	42
	»	»	Id. . . .	suina	1	30	20	30	—	20
	»	»	Siziano	bovina	—	34	—	34	—	—
	»	»	Id.	suina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Torre Vecchia Pia.	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Villanterio	»	1	12	2	2	—	12
	»	Mortara.	Cassolo Nuovo. . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Groppello	»	1	30	24	30	—	24
	»	»	Vigevano	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Zerbolò	»	1	—	16	—	—	16
	Milano.	Milano.	Cusago	»	1	62	3	—	—	65
	»	»	Melegnano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Segrate	»	1	—	40	—	—	40
	»	»	Settimo Milanese. .	»	1	3	2	3	—	2
	»	»	Vigentino	»	—	10	—	10	—	—
	»	Abbiategrasso	Abbiategrasso. . .	»	10	26	56	—	—	82
	»	»	Arconate.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Bernate Ticino . .	»	1	12	3	8	—	7
	»	»	Calvignasco . . .	»	1	1	31	—	1	31
	»	»	Mesero	»	3	17	7	8	—	16
	»	»	Robecchetto . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Rosate	»	1	52	6	20	—	38
	»	Gallarate.	Gallarate	»	1	—	3	—	3	—
	»	»	Lainate	»	—	8	—	8	—	—
	»	Lodi.	Cavacurta	»	—	3	—	3	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 marzo 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica.	*Milano.*	Lodi.	Cornegliano Laudense	bovina	—	39	—	14	—	25
	»	»	Livraga	»	—	92	—	62	—	30
	»	»	Lodi	»	2	30	29	25	—	34
	»	»	Mairago	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Maleo	»	1	—	40	—	—	40
	»	»	Id.	suina	1	—	14	—	—	14
	»	»	Pieve Fissiraga . .	bovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	S. Zenone al Lambro	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Valera Fratta . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Villanova Sillaro. .	»	—	43	—	43	—	—
	Como.	Como.	Como	»	—	5	—	5	—	—
	Cremona.	Cremona.	Olmeneta	»	4	108	20	20	1	107
	»	»	Ostiano	»	—	10	5	15	—	—
	»	»	Pescarolo	»	—	29	—	19	—	10
	»	»	Cingia de' Botti . .	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Pozzaglio	»	—	50	39	89	—	—
	»	»	Persico	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Sospiro	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Malagnino	»	1	35	75	16	—	94
	»	»	Ca' d'Andrea . . .	»	1	60	40	—	—	100
	»	»	Gonivolta	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Cella Dati	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Duemiglia	»	2	52	94	25	—	121
	»	»	Grontardo	»	1	73	25	73	—	25
	»	»	Carpaneta con Dosimo	»	—	56	—	10	—	46
	»	»	Id.	suina	1	—	8	—	—	8
	»	»	Bonemerse	bovina	1	49	37	49	—	37
	»	»	Scandolara Ripa d'Oglio.	»	—	61	—	61	—	—
	»	»	Pieve S. Giacomo .	»	—	1	—	1	—	—
		Lombardia			47	1450	713	851	5	1307
	Massa e Carrara.	Massa.	Massa	bovina	—	1	—	1	—	—
		Liguria			—	1	—	1	—	—
	Piacenza.	Piacenza.	Calendasco	bovina	1	68	22	13	—	77
	»	»	Rottofreno	»	1	6	5	6	—	5
	»	»	S. Antonio	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Sarmato	»	2	—	49	—	—	49
	»	»	Vigolzone	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Castelvetro	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	S. Lazzaro	»	—	5	—	5	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 marzo 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica.	*Piacenza.*	Piacenza.	Borgonovo	bovina	2	—	27	—	—	27
	»	»	Mortizza	»	—	3	—	—	—	3
	»	Fiorenzuola.	Carpaneto	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Villanova	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Alseno.	»	1	1	2	—	—	3
	»	»	Fiorenzuola. . . .	»	1	—	1	—	—	1
	Reggio Emilia	Reggio Emilia.	Castelnuovo Sotto .	»	1	—	20	15	—	5
	Modena.	Modena.	Spilamberto . . .	»	—	18	—	18	—	—
	Bologna.	Bologna.	Calderara di Reno .	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Baricella.	»	1	6	2	4	—	4
		Emilia			11	119	148	65	—	202
	Lucca.	Lucca.	Lucca.	bovina	1	—	1	—	—	1
	Pisa.	Pisa.	Vicopisano. . . .	»	—	3	—	—	—	3
	Livorno.	Livorno.	Livorno	»	2	2	4	6	—	—
	»	»	Id	ovina	2	50	30	40	—	40
	Firenze.	S. Miniato.	S. Miniato	bovina	—	8	—	8	—	—
		Toscana			5	63	35	54	—	44
	Caserta.	Caserta.	Arienzo	caprina	1	—	10	6	—	4
		Regione Meridionale Mediterranea .			1	—	10	6	—	4
Tubercolosi.	*Perugia.*	Spoleto.	Trevi	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	Terni.	Terni	»	1	—	2	—	2	—
		Marche ed Umbria			2	—	4	—	2	2
Morva e Farcino.	*Lucca.*	Lucca.	Capannori	equina	1	—	1	—	1	—
		Toscana			1	—	1	—	1	—
	Caserta.	Caserta.	Arienzo	equina	1	—	2	1	—	1
	»	»	Maddaloni	»	1	—	2	—	—	2
	Napoli.	Casoria.	Afragola.	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Caivano	»	—	1	—	—	—	1
	Avellino.	Avellino.	Avellino	»	—	3	—	—	—	3
	Salerno.	Salerno.	Salerno	»	—	6	1	2	—	5
		Regione Meridionale Mediterranea			2	11	5	3	—	13
	Caltanissetta.	Caltanissetta.	Caltanissetta . . .	equina	—	3	5	3	2	3
		Sicilia			—	3	5	3	2	3
Vaiuolo ovino.	*Torino.*	Torino.	Pianezza.	—	—	3	—	3	—	—
		Piemonte			—	3	—	3	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 marzo 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rabbia.	*Novara.*	Novara.	Novara	canina	—	—	1	—	1	—
		Piemonte			—	—	1	—	1	—
	Milano.	Milano.	Bellinzago Lombardo	canina	—	2	—	—	—	2
		Lombardia			—	2	—	—	—	2
	Verona.	Verona.	Bussolengo	canina	—	—	1	—	1	—
		Veneto			—	—	1	—	1	—
	Ravenna.	Ravenna.	Ravenna	canina	—	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	suina	—	—	1	—	1	—
		Emilia			—	—	2	—	2	—
	Arezzo.	Arezzo.	Montevarchi . . .	canina	—	—	1	—	1	—
		Toscana			—	—	1	—	1	—
	Caserta.	Caserta.	Cancellarnone . . .	canina	—	—	1	—	1	—
	»	»	Id. . . .	bufalina	—	—	4	—	4	—
		Regione Meridionale Mediterranea			—	—	5	—	5	—
	Cagliari.	Cagliari.	Villaputzu	canina	—	—	1	—	1	—
	»	»	S. Gavino	bovina	1	—	1	—	1	—
		Sardegna			1	—	2	—	2	—
Rogna.	*Udine.*	Udine.	Udine	equina	—	2	—	—	—	2
		Veneto			—	2	—	—	—	2
	Reggio Emilia.	Reggio Emilia.	Castelnuovo Sotto .	suina	2	—	2	2	—	—
		Emilia			2	—	2	2	—	—
	Macerata.	Camerino.	Serravalle di Chienti	ovina	1	—	20	—	—	20
	Perugia.	Foligno.	Nocera Umbra . .	»	—	350	—	—	—	350
		Marche ed Umbria			1	350	20	—	—	370
	Aquila.	Aquila.	Fagnano Alto . .	ovina	—	1910	—	—	—	1910
	»	»	Carapelle Calvisio .	»	2	1814	10	—	—	1824
	»	»	Capestrano	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Prezza	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Pentima	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Pratola Peligna . .	»	—	1260	—	—	—	1260
	»	»	Goriano Sicoli. . .	»	—	1000	—	—	—	1000
	»	»	Caporciano	»	—	350	—	—	—	350

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 marzo 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rogna.**	*Aquila.*	Aquila.	Rojo Piano	ovina	—	150	—	—	—	150
	»	Avezzano.	Cocullo	»	—	1187	—	—	—	1187
	»	»	Avezzano	»	12	—	500	—	15	485
	Foggia.	Sansevero.	Sansevero	caprina	—	5	—	5	—	—
	Regione Meridionale Adriatica				**14**	**7896**	**510**	**5**	**15**	**8386**
	Benevento.	Benevento.	S. Giorgio la Montagna	ovina	1	—	60	—	—	60
	Regione Meridionale Mediterranea				**1**	—	**60**	—	—	**60**
	Girgenti.	Girgenti.	Licata	caprina	7	—	84	14	—	70
	Sicilia				**7**	—	**84**	**14**	—	**70**
Morbo coitale maligno.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini.	*Novara.*	Novara.	Novara	—	4	—	6	2	4	—
	Piemonte				**4**	—	**6**	**2**	**4**	—
	Cremona.	Cremona.	Castelleone	—	—	4	—	—	4	—
	»	Crema.	Crema	—	—	9	—	—	—	9
	»	»	Pianengo	—	—	9	—	—	—	9
	Mantova.	Asola.	Asola	—	1	—	1	—	1	—
	»	Borgoforte.	Borgoforte	—	1	—	6	—	3	3
	»	Gonzaga.	Motteggiana . . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	Mantova.	Quistello.	—	1	3	5	—	8	—
	»	Bozzolo.	Marcaria.	—	—	15	—	—	15	—
	»	Viadana.	Viadana	—	—	4	—	—	4	—
	Lombardia				**4**	**44**	**13**	—	**36**	**21**
	Verona.	S. Pietro Incariano.	S. Pietro Incariano .	—	6	3	9	1	2	9
	»	Verona	Verona	—	—	—	4	—	4	—
	Udine.	Cividale.	Premariacco . . .	—	5	—	19	2	1	16
	»	Pordenone.	Azzano Decimo . .	—	1	—	1	—	1	—
	Padova.	Chioggia.	Cavarzere	—	—	7	—	—	7	—
	Rovigo.	Rovigo.	Borsea	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Melara	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Villadose	—	1	—	1	—	1	—
	Veneto				**14**	**11**	**35**	**3**	**17**	**23**
	Piacenza.	Piacenza.	Vigolzone	—	—	3	—	3	—	—
	Reggio Emilia.	Guastalla.	Reggiolo.	—	1	—	0	—	7	2
	»	Reggio.	Rubiera	—	1	8	4	—	4	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 marzo 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini.	*Modena.*	Modena.	Carpi	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Modena	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Soliera	—	—	5	—	—	5	—
	»	Mirandola.	Mirandola	—	1	—	4	—	4	—
	»	»	Concordia	—	1	—	4	—	4	—
	Bologna.	Bologna.	S. Giov. in Persiceto .	—	2	2	5	—	2	5
	»	»	Budrio.	—	2	1	2	—	3	—
	»	»	Castenaso	—	1	—	3	—	3	—
	»	Imola.	Imola	—	—	3	—	—	3	—
	»	»	Dozza	—	1	—	1	—	1	—
	Ravenna.	Faenza.	Castel Bolognese. .	—	1	—	2	—	—	2
	Forlì.	Forlì.	Forlì	—	2	—	3	3	—	—
	»	»	Longiano	—	5	—	5	1	4	—
		Emilia			**20**	**17**	**44**	**7**	**42**	**12**
	Macerata.	Camerino.	Castelraimondo . .	—	1	—	2	—	—	2
	Perugia.	Terni.	Acquasparta . . .	—	10	—	24	18	1	5
		Marche ed Umbria			**11**	—	**26**	**18**	**1**	**7**
	Foggia.	Sansevero.	Torremaggiore . .	—	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			**1**	—	**1**	—	**1**	—
	Caserta.	Gaeta.	Mondragone . . .	—	1	—	6	5	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea .			**1**	—	**6**	**5**	**1**	—
Barbone dei bufali.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Perugia.*	Rieti.	Scandriglia. . . .	caprina	2	—	90	—	—	90
		Marche ed Umbria			**2**	—	**90**	—	—	**90**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 marzo 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
RIEPILOGO:										
Peste bovina					—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa					—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico					29	1	69	1	68	1
Carbonchio sintomatico					4	—	4	—	4	—
Afta epizootica					64	1696	1041	1145	5	1587
Tubercolosi					2	—	4	—	2	2
Morva e Farcino					3	14	11	6	3	16
Vaiuolo ovino					—	3	—	3	—	—
Rabbia					1	2	12	—	12	2
Rogna					25	8248	676	21	15	8888
Morbo coitale maligno					—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini					55	72	131	35	102	66
Barbone dei bufali					—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre					2	—	90	—	—	90

Stato sanitario del bestiame in alcuni Paesi esteri

AUSTRIA — *Dal 14 al 21 marzo 1900*

	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	105	262
Carbonchio ematico	2	2
Moccio e farcino	15	23
Vaiuolo	11	185
Scabbia	27	112
Mal rossino dei suini	18	47
Peste dei suini	14	31
Morbo coitale	17	107
Rabbia	17	22

UNGHERIA — *Dal 16 al 23 marzo 1900*

	Località infette	Cortili o poderi infetti
Carbonchio	18	23
Rabbia	106	106
Moccio	69	76
Afta epizootica	4	4
Vaiuolo	1	1
Scabbia	162	285
Mal rossino dei suini	11	35
Peste suina	283	—

BOSNIA ED ERZEGOVINA — *Febbraio 1900*

	Numero degli ammalati (compresi i rimasti ammalati nel mese precedente)	Numero dei morti o abbattuti
Peste suina	83	83
Inflammazione della milza	9	9
Carbonchio sintomatico	3	3
Vaiuolo ovino	5?3	145
Scabbia	137	7
Tifoidea dei volatili	249	249

EGITTO.

Nella settimana dall'11 al 17 marzo sono stati constatati 8 casi di tifo bovino nel Soudan.

SERBIA — *Dal 10 al 17 marzo*

	Numero dei Comuni infetti	Numéro dei capi ammalati	Numero dei morti o abbattuti
Peste suina	2	3	—
Vaiuolo ovino	1	229	—
Antrace	1	2	2

Direzione Generale della Cassa dei Depositi e Prestiti e delle Gestioni annesse

MONTE DELLE PENSIONI per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari, negli asili d'infanzia e nei Regi educatorii a patrimonio sorvegliato, amministrato dalla Direzione Generale della Cassa dei depositi e prestiti.

ELENCO *degli assegni di riposo conferiti dal Consiglio permanente di amministrazione della Cassa dei depositi e prestit nell'adunanza del 12 febbraio 1900, col riporto di quelli deliberati nelle adunanze anteriori.*

N. d'ordine	COGNOME, NOME E PATERNITÀ DEGLI INSEGNANTI, LORO VEDOVE ED ORFANI	Sede dell'ultimo insegnamento		Assegni conferiti	
		Comune	Provincia	Pensioni	Indennità
3078	Massetti Giuseppe fu Giacomo	Brescia	Brescia	433 09	—
3079	Binni Topista Margherita di Francesco, vedova del maestro Marchetti.	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	141 01	—
3080	Morigi Maria fu Samuele, vedova del maestro Bugli	Senigallia	Ancona	120 79	—
3081	Montanti Giuseppa di Edcardo, vedova del maestro pensionato Banci.	Livorno	Livorno	296 63	—
3082	Vugliano Domenico fu Germano	Vestignè	Torino	345 02	—
3083	Rosa Rosa in Facchini fu Illuminato	Salara	Rovigo	174 81	—
3084	Bonin Carlo Emanuele fu Gio. Vittorio	Challand St.-Victor	Torino	175 25	—
3085	Mores Domenico fu Simeone	Valdagno	Vicenza	622 22	—
3086	Pinna Salvatore Antonio fu Salvatore	S. Vito	Cagliari	422 80	—
3087	Grossi Vincenzo fu Giuseppe	Cento	Ferrara	667 92	—
3088	Gavioli Maria fu Giuseppe	Cavour	Torino	157 45	—
3089	Pagani-Angeli Luigia di Giovanni Antonio	Feltre	Belluno	196 74	—
3090	Pala-Borria Francesco fu Giovanni	Murachi	Cagliari	488 33	—
3091	Meille Susanna fu Daniele	Torre Pellice	Torino	358 29	—
3092	Pozzali Giacinta in Berlone fu Giovanni	Cuccaro Vetere	Salerno	157 82	—
3093	Carminati Santa fu Matteo	Castrezzato	Brescia	258 71	—
3094	Terzi Giuseppe fu Angelo.	Rancio Valcuvia	Milano	214 22	—
3095	Casale Carlo fu Giovanni	Boiano	Campobasso	810 —	—
3097	Donnini o Donini Veronica fu Michele	Anghiari	Arezzo	319 25	—
3098	Bertoni Gesuina in Bertolotti fu Giuseppe	Inverno	Pavia	240 27	—
3099	Vangelista Don Sante fu Giuseppe	Cittadella	Padova	303 26	—
3100	Dovati o Dovatti Gaetano fu Anselmo	Virgilio	Mantova	670 04	—
3101	Maffei Emma fu Carlo, vedova del maestro Peyla	Candia Canavese	Torino	115 06	—
3102	Ferroni Don Serafino fu Giacomo	Grezzana	Verona	175 88	—
3103	Carrera Caterina fu Giuseppe, vedova del maestro pensionato Cremonesi	Sigugnago	Milano	353 19	—
3107	Galli Maria fu Luigi, vedova del maestro pensionato Mazzucchelli.	Busto Garolfo	Milano	109 57	—
(1) *	Buffa Don Francesco fu Giuseppe	Cisterna d'Asti	Alessandria	(1) * 153 14	—
3108	De Giuli Maria fu Alessio, vedova del maestro pensionato Piccoli	Boara Pisani	Padova	295 12	—
3109	Favini Francesco fu Pietro	Somaglia	Milano	646 46	—
3110	Faggi Annunciata fu Giovanni.	Perledo	Como	152 42	—
3111	Dona Giuseppe Antonio fu Biagio	Cercenasco	Torino	207 59	—
3112	Lazzarini Alfonso fu Gregorio	Albano S. Alessandro	Bergamo	163 12	—
3113	Vandittelli Antonio Rocco fu Felice	Pico	Caserta	179 42	—
3114	Armella Gaetano fu Pietro	Tortona	Alessandria	213 35	—
3115	Valle Maria Maddalena fu Luigi	Cenesi	Genova	117 81	—
3116	Palombo Giuseppe fu Gabriele.	Atina	Caserta	466 52	—
3117	Bonzi Pietro Giuseppe fu Giuseppe.	S. Giorgio in Legnano	Milano	418 20	—
3118	Cassinelli Francesco Antonio fu David	Nè	Genova	269 26	—
3119	Conti Matilde fu Francesco, vedova del maestro Franceschi	Pietra Camela	Teramo	160 —	—
3120	Petrelli Mariangela fu Francesco	Plataci	Cosenza	180 94	—
3121	Costa Teresa fu Luigi	Busalla	Genova	205 36	—
3122	Mafferzoni Fede fu Clemente	Calvatone	Cremona	185 70	—
3123	Zambon o Zamboni Giov. Battista fu Antonio	Marano Vicentino	Vicenza	675 39	—
3124	Rossetti Elisabetta fu Saverio	Cascia	Perugia	603 40	—
3125	Guarini Marianna fu Guglielmo	Civitanova del Sannio	Campobasso	178 95	—
3126	Oddone Lorenza fu Antonio, vedova del maestro pensionato Giorgis	Ivrea	Torino	115 38	—
	Da riportare . . . . L.	. . . .	. . . .	13,846 15	—

(1) * Supplemento pensione.

N. d'ordine	COGNOME, NOME E PATERNITÀ degli insegnanti, loro vedove ed orfani	Sede dell'ultimo insegnamento		Assegni conferiti	
		Comune	Provincia	Pensioni	Indennità
	Riporto . . . L.	. . . . . .	. . . . . .	113,846 15	—
3127	Santaniello Giuseppe fu Tommaso	Moschiano	Avellino	288 32	—
3128	Cignetti Giovanni fu Giuseppe	Montestrutto	Torino	175 05	—
3129	Gros Maria fu Giuseppe, vedova del maestro pensionato Gorlier	Mollieres	Torino	126 23	—
3130	Broggi Maria in Bedetti di padre ignoto	Geromio	Como	194 47	—
3131	Milella Maria Carmela fu Vito	Bari	Bari	415 48	—
3132	Arcari Stefano fu Giuseppe	Olmeneta	Cremona	209 25	—
3133	Caglieri Candida Carolina fu Vincenzo	Carrara	Massa	274 40	—
3134	Pedrini Giacomo fu Celeste	Motta Baluffi	Cremona	513 57	—
3135	Eredi del maestro Bizzarri Luigi	Caraneggio	Bergamo	195 38	—
(1) *	Numeri 3096, 3103, 3104, 3105 pensioni capitalizzate giusta l'art. 49 del Testo unico delle leggi sul Monte per complessive L. 4080,13, la cui annualità corrisponde a	. . . .	. . . .	309 70	—
1091	Rigazzi Giuseppina in Alberti fu Giovanni	Verrua Savoia	Torino	—	917 93
1092	Maddalena Marianna in Rossi fu Ariodante	Afile	Roma	—	733 66
1093	Blasutigli Maria di Antonio	Padova	Padova	—	1184 76
1094	Longo Emilia di Achille	Nicotera	Catanzaro	—	1075 93
1095	Micol Giovanna di Enrico	Praly	Torino	—	717 67
1096	Viscardi Giovanna fu Giovanni	Gaeta	Caserta	—	947 70
1097	Monti Elisabetta fu Domenico	Casalgrande	Reggio Emilia	—	1212 50
1098	Cavazza Angela in Borsoni fu Domenico	Bracciano	Roma	—	646 78
1099	Magrini Clementina fu Giov. Battista	Borso	Treviso	—	867 46
1100	Cattaneo Giuditta in Turini fu Giuseppe	Castel S. Giovanni	Milano	—	1048 23
1101	Merli Angela Filomena fu Giuseppe	Zibello	Parma	—	866 77
1102	Zanolla Giovanna in Bazzono fu Giuseppe	Ponte nelle Alpi	Belluno	—	516 69
1103	Dolcetta Amalia di Guglielmo	Meolo	Venezia	—	671 49
1104	Pruneti Teresa Antonia fu Giuseppe	Certaldo	Firenze	—	589 31
1105	Del Vecchio Mauro fu Leonardo	Spinazzola	Bari	—	1015 81
1106	Piancastelli Maria Ernesta fu Antonio	Certaldo	Firenze	—	815 67
1107	Fanello Elisa di Giovanni, vedova del maestro Giacomini	S. Fior	Treviso	—	234 61
1108	Romano Anna Maria fu Salvatore, vedova del maestro Pennafilico	Torre Annunziata	Napoli	—	662 48
1109	Somma Pasqua fu Francesco	Gragnano	Napoli	—	990 31
	Totale degli assegni conferiti nell'adunanza suddetta . . . L.			16,548 —	15,715 76
	Riporto degli assegni conferiti nelle adunanze anteriori (2) . . . »			989,012 76	919,829 91
	Totale generale . . . L.			1,005,560 76	935,545 67

(1) * Il capitale complessivo di L. 4080,13, va così ripartito:

N. 3096 per L. 1040,64 alla signora Berruti Maria fu Giuseppe, vedova del maestro Nubola.
» 3103 » 825,03 » Greggio Teresa di Giulio, vedova del maestro Sasso.
» 3104 » 1005,26 » Aymini Maria fu Luigi, vedova del maestro Clerico.
» 3105 » 1209,20 » La Pietra Rufina di Giacinto, vedova del maestro Spoglia.
4080,13

(2) Diminuite dai precedenti delle pensioni L. 30,40 in più conteggiate nel mese di dicembre 1899.

Roma, addì 9 aprile 1900.

Il Direttore Generale della Cassa Depositi e Prestiti
Amministratore del Monte-Pensioni
VENOSTA.

R. ISPETTORATO GENERALE PER

PROSPETTO DEI PRODOTTI LORDI APPROSSIMATIVI DELLE STRADE FERRATE COSTITUENTI LE RETI PRINCIPALI E SECONDARIE
CONFRONTO CON QUELLI DEL CORRISPONDENTE

Prodotti delle Reti principali.

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1899-1900				Esercizio finanziario 1898-99			Differenze dell'esercizio 1899-900 in confronto del precedente esercizio 1898-99	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi				
		del mese di febbraio	dei mesi precedenti	TOTALE al 28 febbraio	del mese di febbraio	dei mesi precedenti	TOTALE al 28 febbraio	in più	in meno
RETE MEDITERRANEA									
Viaggiatori	52,750,000	3,470,000	30,267,757	33,737,757	3,510,708	30,646,131	34,156,839	—	419,082
Trasporti a G. V.	10,000,000	740,000	6,507,115	7,247,115	734,908	6,049,830	6,784,738	462,377	—
» a P. V. accelerata	5,550,000	456,000	3,335,989	3,791,989	435,102	3,205,729	3,640,831	151,158	—
» a P. V.	69,400,000	5,207,900	39,955,877	45,163,777	5,266,203	38,981,518	44,247,721	916,056	—
Prodotti fuori traffico	1,000,000	107,477	562,024	669,501	107,477	562,024	669,501	—	—
TOTALE	139,300,000	9,981,377	80,628,762	90,610,139	10,054,398	79,445,232	89,499,630	1,110,509	—
Partecipazione dello Stato	38,000,000	2,744,879	22,172,910	24,917,789	2,764,959	21,847,139	24,612,398	305,391	—
RETE ADRIATICA									
Viaggiatori	40,700,000	2,470,329	25,015,594	27,485,923	2,521,222	23,675,201	26,196,423	1,289,500	—
Trasporti a G. V.	9,350,000	593,928	5,634,103	6,228,031	593,570	5,300,680	5,894,250	333,781	—
» a P. V. accelerata	8,800,000	523,810	6,479,826	7,003,636	522,949	6,144,025	6,666,974	336,662	—
» a P. V.	55,400,000	4,307,041	35,653,044	39,960,085	3,964,166	33,356,807	37,320,973	2,639,112	—
Prodotti fuori traffico	450,000	28,365	369,768	398,133	27,659	247,416	275,075	123,058	—
TOTALE	114,700,000	7,923,473	73,152,335	81,075,808	7,629,566	68,724,129	76,353,695	4,722,113	—
Partecipazione dello Stato	31,350,000	2,173,955	20,116,892	22,295,847	2,098,131	18,899,135	20,997,266	1,298,581	—
RETE SICULA									
Viaggiatori	3,370,000	235,076	2,032,959	2,268,035	230,017	1,925,540	2,155,557	112,478	—
Trasporti a G. V.	445,000	34,075	286,251	320,326	30,326	271,112	301,438	18,888	—
» a P. V. accelerata	405,000	85,368	179,998	265,366	65,952	159,249	225,201	40,165	—
» a P. V.	4,550,000	341,859	2,946,056	3,287,915	312,091	2,792,833	3,104,924	182,991	—
Prodotti fuori traffico	60,000	9,459	36,269	45,728	2,792	37,901	40,693	5,035	—
TOTALE	8,830,000	705,837	5,431,533	6,187,370	641,178	5,186,635	5,827,813	359,557	—
Partecipazione dello Stato	270,000	21,175	164,446	185,621	19,235	155,598	174,833	10,788	—

L'ESERCIZIO DELLE STRADE FERRATE

MEDITERRANEA, ADRIATICA E SICULA E DELLE ALTRE FERROVIE DEL REGNO DAL 1° LUGLIO 1899 AL 28 FEBBRAIO 1900, IN PERIODO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1898-99.

Prodotti delle Reti principali riunite.

(MEDITERRANEA, ADRIATICA e SICULA).

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1899-1900				Esercizio finanziario 1898-99			Differenze dell'esercizio 1899-900 in confronto del precedente esercizio 1898-99	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi				
		del mese di febbraio	dei mesi precedenti	TOTALE al 28 febbraio	del mese di febbraio	dei mesi precedenti	TOTALE al 28 febbraio	in più	in meno
Viaggiatori	96,820,000	6,175,405	57,316,310	63,491,715	6,261,947	56,246,872	62,508,819	982,896	—
Trasporti a G. V.	20,395,000	1,368,003	12,427,469	13,795,4	1,358,804	11,621,622	12,980,426	815,046	—
» a P. V. accelerata	14,755,000	1,065,178	9,995,813	11,060,991	1,024,003	9,509,003	10,533,006	527,985	—
» a P. V.	129,350,000	9,856,800	78,554,977	88,411,777	9,542,460	75,131,158	84,673,618	3,738,159	—
Prodotti fuori traffico	1,510,000	145,301	968,061	1,113,362	137,928	847,341	985,269	128,093	—
TOTALE	262,830,000	18,610,687	159,262,630	177,873,317	18,325,142	153,355,996	171,681,138	6,192,179	—
Partecipazione dello Stato	69,620,000	4,945,009	42,454,248	47,399,257	4,882,325	40,902,172	45,784,497	1,614,760	—

Prodotti delle Reti secondarie.

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Prodotto previsto	del mese di febbraio	dei mesi precedenti	TOTALE al 28 febbraio	del mese di febbraio	dei mesi precedenti	TOTALE al 28 febbraio	in più	in meno
Mediterranea	5,621,000	357,998	3,535,810	3,913,808	356,655	3,352,679	3,709,334	234,474	—
Adriatica	8,885,600	620,460	5,694,573	6,315,033	591,235	5,342,688	5,933,923	381,110	—
Sicula	2,318,400	180,279	1,401,370	1,581,649	176,767	1,403,495	1,580,262	1,387	
TOTALE	16,825,000	1,158,737	10,681,753	11,840,490	1,124,657	10,098,862	11,223,519	616,971	—
Prodotto spettante allo Stato al netto della quota devoluta ai fondi di previdenza in ragione del 10 % per le Reti Mediterranea ed Adriatica, e del 15 % per la Sicula.	14,990,000	1,033,849	9,543,509	10,577,353	1,003,353	9,018,801	10,022,154	555,204	—

Prodotti delle Reti principali e secondarie riunite.

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Prodotto previsto	del mese di febbraio	dei mesi precedenti	TOTALE al 28 febbraio	del mese di febbraio	dei mesi precedenti	TOTALE al 28 febbraio	in più	in meno
Mediterranea	144,921,000	10,339,375	84,214,572	94,553,947	10,411,053	82,797,911	93,208,964	1,344,983	—
Adriatica	123,585,600	8,543,933	78,846,908	87,390,841	8,220,801	74,066,817	82,287,618	5,103,223	—
Sicula	11,148,400	886,116	6,882,903	7,769,019	817,945	6,590,130	7,408,075	360,944	—
TOTALE	279,655,000	19,769,424	169,944,333	189,713,807	19,449,799	163,454,858	182,904,657	6,809,150	—
Partecipazione e prodotto spettante allo Stato.	84,610,000	5,978,858	51,997,757	57,976,615	5,885,678	49,920,973	55,806,651	2,169,964	—

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1899-1900				Esercizio finanziario 1898-99			Differenze dell'esercizio 1899-900 in confronto del precedente esercizio 1898-99	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi				
		del mese di febbraio	dei mesi precedenti	Totale al 28 febbraio	del mese di febbraio	dei mesi precedenti	Totale al 28 febbraio	in più	in meno
Prodotti delle Ferrovie diverse.									
Prodotti	—	1,356,698	11,596,574	12,953,272	1,223,311	10,782,783	12,006,094	947,178	—
Prodotti della Navigazione attraverso lo Stretto di Messina.									
Linee: Messina-Reggio . .	120,000	12,500	94,168	106,668	10,650	37,070	83,720	22,948	—
Linee: Messina-Villa San Giovanni . . .	45,000	2,979	28,701	31,680	3,320	22,000	25,320	6,360	—
Totale . . .	165,000	15,479	122,869	138,348	13,970	95,070	109,040	29,308	—
Partecipazione dello Stato	45,000	5,375	32,959	38,334	3,728	25,575	29,303	9,031	—

Per l'Ispettore Capo, Direttore della Divisione
I. SAINT-CYR.

Visto — *L'Ispettore Generale*
TEDESCO.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 696,434 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 15, al nome di Leanza Rosa, Francesca e *Prospero* del vivente Giuseppe, minori, sotto la patria potestà di detto loro genitore, domiciliati in Centuripe (Catania), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Leanza Rosa, Francesca e *Prospera*, ecc. ecc., vere proprietarie della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 aprile 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 913,588 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 2990, al nome di Castelfranchi Sabato-Raffaello-Angiolo ed *Isach-Venturino-Gino* di Pacifico, in parti eguali, minori, sotto l'amministrazione del detto loro padre, domiciliati in Livorno - libero -, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Castelfranchi Sabato-Raffaello-Angiolo, e *Gino-Isacco-Ventura* di Pacifico, ecc. come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 aprile 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 14 aprile, a lire 106,71.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

13 aprile 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	100,80 ½	98,80 ½
	4 ½ % *netto*	110,60 ⅜	109,47 ⅞
	4 % *netto*	100,47 ½	98,47 ½
	3 % *lordo*	61,47	60,27

CONCORSI

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Veduto il Regolamento per il personale degli Uffici finanziari, approvato col R. decreto del 29 agosto 1897, n. 512;

Determina:

Art. 1.

È aperto il concorso per esami a numero 120 posti di Volontario per la carriera degli Uffici esecutivi delle Imposte dirette.

Detto concorso avrà luogo, in quanto alle prove scritte, nei giorni 9, 10 ed 11 luglio del corrente anno presso le Intendenze di finanza di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia.

Art. 2.

Le domande di ammissione al concorso, in carta da bollo da lire una, dovranno, non più tardi del 20 maggio prossimo venturo, essere trasmesse direttamente al Ministero delle Finanze (Segretariato Generale - Divisione Amministrativa), ovvero presentate agli Intendenti di finanza, che ne cureranno la spedizione al Ministero.

In esse gli aspiranti dovranno: designare la sede, fra quelle indicate nell'articolo precedente, presso cui intendono sostenere le prove scritte; obbligarsi a raggiungere, a proprie spese, qualsiasi residenza, nel caso di riuscita nel concorso e di conseguente nomina a Volontario; dichiarare, infine, di avere mezzi sufficienti per servire gratuitamente nel periodo del volontariato, che non potrà durare meno di sei mesi.

Art. 3.

I documenti da porsi a corredo delle domande sono:

1° fede di nascita, da cui risulti che l'aspirante ha non meno di 18 anni compiuti e non più di 26 anni compiuti d'età;

2° diploma di licenza dal liceo o dall'istituto tecnico. Non saranno ammessi equipollenti, ad eccezione del certificato di ammissione al 1° anno di corso della Scuola superiore di Commercio di Venezia o di quella di Bari;

3° certificato di cittadinanza italiana;

4° certificato di non incorsa penalità;

5° certificato di buona condotta, rilasciato dal Sindaco del Comune in cui l'aspirante ha la sua residenza;

6° certificato di sana e robusta costituzione, da cui risulti specificatamente che l'aspirante è esente, in modo assoluto, da qualsiasi imperfezione, deformità, o difetto fisico; tale certificato dovrà essere rilasciato da un ufficiale sanitario militare, o da un medico provinciale, o, in difetto e per giustificate circostanze, da un medico condotto comunale.

I certificati di cui ai numeri 3, 4 e 5 debbono avere data non anteriore di oltre due mesi a quella del presente decreto.

I titoli di studio debbono essere prodotti in originale. Se non sono stati ancora rilasciati i diplomi originali, si potrà supplire con certificati delle competenti Autorità scolastiche, debitamente legalizzati.

Art. 4.

I requisiti prescritti per l'ammissibilità al concorso dovranno essere posseduti dagli aspiranti nel periodo che intercede tra la data del presente decreto ed il 20 maggio p. v., giorno in cui scadrà il termine fissato per la presentazione delle domande.

Roma, addì 7 aprile 1900

Il Ministro
CARMINE.

MINISTERO DELLA GUERRA

Avviso.

Manoscritti presentati al concorso pel « Manualetto di agronomia pratica ». — Per norma degli interessati, si fa noto che i Manoscritti pel « manualetto di agronomia pratica » pervenuti a questo Ministero, ed accettati siccome rispondenti alle norme stabilite dal decreto di concorso, di cui nella Circolare n. 171, inserta nella dispensa 48ª del *Giornale Militare* (parte 2ª) del 1899 e nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, n. 270, del 20 novembre dello stesso anno, sono in numero di 68 e contrassegnati colle seguenti epigrafi. I manoscritti portanti eguale epigrafe furono distinti con l'aggiunta di una lettera dell'alfabeto:

1. — Fram.
2. — Stop.
3. — Col tempo e colla pazienza le foglie del gelso si trasformano in seta.
4. — Va'ore in guerra, Lavoro in pace.
5. — Il lavoro nobilita.
6. — Kost.
7. — Lungo il paterno fiume arava un uomo libero i suoi
Pingui iugeri in pace.
Sotto il pungolo dura anelava la forza dei buoi.
Grande era l'uom all'opera, fratello degli incliti eroi,
Col piede nel solco ferace (Gabriele D'Annunzio; laudi della terra).
8. — Ibis redibis non morieris in bellico ministerio.
9. — Se non si fortifica la base d'ogni ricchezza, che è l'agricoltura, tutti gli sforzi degli uomini devoti alla patria per conseguire l'unità dei popoli, per collegare le forze contro i nemici esterni, tutti i miglioramenti politici e tutti i mezzi che potranno escogitare Governo e Parlamento per aumentare la prosperità ed il benessere delle generazioni presenti e future, sono destinati a fallire. (Liebig).
10. — Salve magna parens frugum, Saturnia tellus.
11. — Quod satis, docet.
12. — Ceres, tuere agros.
13. — In tenui labor.

14. — Vittorio Emanuele II-Cavour-Garibaldi, Triade sublime: Cuor, mente, braccio, dell' Italo riscatto.
15. — De minimis curat agricola.
16. — La ricchezza d'Italia è immedesimata nelle sue terre, e non domanda che l'opera efficace dell'uomo per svilupparsi.
17. — Exaltavit humiles.
18. — Arma et arva Italiae spes.
19. — Povera foglia frale, dove vai tu?
20. — Parva favilla.
21. — Provar non nuoce.
22. — La scienza agricola riposa sulle osservazioni di fatti, raccolti dalla pratica.
23. — Omnium rerum ex quibus aliquid exquiritur nihil est agricoltura melius, nihil uberius, nihil homini libero dulcius.
24. — Semina in terra sperando nel cielo.
25. — Negligo quid de sui quisque sentio non solum arrogans sum, sed omnino dissolutus. (Cic. off. 1).
26. — Bisogna lavorare e sperare.
27. — L'esercito è la scuola della nazione (A).
28. — Agricola.
29. — I covoni danno a chi li raccoglie il coraggio di difenderli (Senofonte).
30. — Molto ha da sperare l'Italia dalla nuova agricoltura.
31. — Fare il soldato e poi l'agricoltore, sono due cose che fan molto onore.
32. — L'Italia non ha nè le miniere dell'oro, nè quelle dei diamanti, ma i suoi campi ed i suoi monti, se lavorati razionalmente, possono fare una ricchezza maggiore e più costante di quelle.
33. — Colui che farà crescere due fili d'erba dove ne cresceva uno solo avrà ben meritato dall'umanità.
34. — Trifoglio.
35. — Se vuoi gabbare il tuo vicino, pianta l'ulivo grosso e il fico piccino.
36. — L'agricoltura razionale, principalmente, e largamente diffusa nelle campagne, l'industria ed il commercio, poi, sono i tre grandi fattori della grandezza economica, politica di una nazione.
37. — Laboremus.
38. — Laudato ingentia rura, parvum colito.
39. — Agricoltore ignorante non fu mai ricco.
40. — Nella terra la ricchezza.
41. — Vagliami il lungo studio e il grande amore. (Dante, Inf., canto 1°, 83 verso).
42. — Il buon agricoltore è buon soldato. L'esercito è scuola della nazione. Quell'arma spregiata ma nobile e tersa.
43. — Eureca.
44. — Il figlio saggio è la gloria del padre.
45. — Tout fleurit dans un état cù fleurit l'agricolture. (Sully).
46. — Torniamo alla terra.
47. — In hoc vinces.
48. — Bis vincit qui se vincit.
49. — Rusticus.
50. — Tytire, tu patule recubans sub....
51. — Flegrei.
52. — La sola virtù è destinata a risplendere nei secoli eterni.
53. — Laboravi fidenter.
54. — Fac et spera.
55. — Pur tra quei boschi il ritrovarsi sola,
Le fa pensar di tor costui per guida. (Ariosto).
56. — Armi ed aratro. Pace e lavoro.
57. — Lavorando imparo a coltivare.
58. — Magna parens frugum, Saturnia tellus magna virum. (Virg., Georg 11, 173).
59. — Venite ad me omnes qui laboratis.
60. — Lavoro illuminato e risparmio possono, meglio di ogni altra cosa, fecondare la nostra agricoltura.
61. — Si difende la patria con la spada e con l'aratro.
62. — Il bersagliere delle campagne: nei campi e per i campi.
63. — Possa la propaganda agricola nell'esercito riuscire di efficace argine contro ogni altra esiziale propaganda.
64. — Salve alma parens frugum Saturnia tellus (Virgilio).
65. — L'esercito è la scuola della nazione (B).
66. — Pro patria et Rege-Labor et Libertas.
67. — L'agricoltura è il primo mestiere dell'uomo, il più onesto, il più utile, e per conseguenza il più nobile che esso possa esercitare. (Rousseau).
68. — L'esercito è la forza della patria, l'agricoltura ne è la ricchezza.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'ufficioso *Journal de Saint-Petersbourg* esamina la questione di diritto, che solleva il passaggio di truppe inglesi per il territorio portoghese di Beira.

« Ciò che è stato pubblicato della Convenzione anglo-portoghese dell'11 giugno 1891 - scrive il diario russo - non contiene nessuna stipulazione in proposito. Vi è questione della libera navigazione dello Zambese, del transito per le persone e le merci d'ogni specie sui corsi d'acqua della regione e per le vie terrestri che servono di comunicazione dove i corsi d'acqua non sono navigabili. Vi è fatto pure menzione della costruzione della ferrovia da Beira alla Rhodesia, ma si cercherebbe invano, nell'articolo che concerne questa linea, un passo che dicesse che l'Inghilterra potrà profittarne per l'invio di truppe.

« È adunque sul termine « libero transito per le persone e le merci d'ogni specie », interpretrato assai largamente, che si basa il diritto dell'Inghilterra d'inviare, per ferrovia, delle truppe verso la Rhodesia. Forse vi sono delle altre stipulazioni oltre quelle contenute nella Convenzione del 1891, sulle quali l'Inghilterra può appoggiare il suo diritto; in questo caso, è probabile che i giornali, trattando di questa questione, preciseranno il punto di diritto relativo.

«È un fatto che, or è qualche anno, gl'Inglesi si erano serviti della ferrovia per inviare delle truppe da Beira alla volta della Rhodesia. Era all'epoca dell'insurrezione dei Matabele. Queste popolazioni negre potevano costituire un pericolo tanto per il Monzambico, quanto per i possedimenti inglesi dell'*hinterland*; la situazione era molto diversa dalle circostanze attuali, poichè non si tratta più di popolazioni insorte, ma di una guerra tra l'Inghilterra e due Stati, guerra nella quale il Portogallo si è dichiarato neutrale ».

***

Il *Daily Mail* di Londra ha da Copenaghen, che lo Czar Nicolò II è estremamente irritato causa la concessione fatta dal Portogallo all'Inghilterra di sbarcare truppe e trasportarle attraverso territorio portoghese per la via di Beira. Si prevede che la Russia presenterà una protesta ufficiale contro quella concessione.

***

Nei circoli diplomatici all'Aja si assicura che il tribunale arbitrale internazionale, non appena si sarà costituito, offrirà i suoi buoni uffici all'Inghilterra. Il tribunale non si potrà però costituire se non dopo che nove Stati avranno ratificato il protocollo della Conferenza dell'Aja. Quindi i diplomatici

residenti all'Aja sollecitano la ratifica del protocollo da parte dei loro rispettivi Governi.

***

Telegrafano da Bruxelles:

La Legazione del Transwaal dichiara che il compito della Missione boera, arrivata a Napoli, è oltremodo importante. Il capo della Missione, consigliere di Stato dell'Orange, Fischer, afferma che l'Europa, la quale riceve soltanto le notizie, naturalmente sempre parziali, da fonti inglesi, non può conoscere la verità circa gli avvenimenti sul teatro della guerra. La situazione per gli Inglesi è colà molto sfavorevole. Essi perdettero finora nientemeno che 25,000 uomini, mentre i Boeri ebbero soltanto 5000 fra morti e feriti. Fischer indica il numero complessivo delle forze boere con 40,000 uomini. Egli asserisce che durante tutto l'inverno, cioè fino al mese d'ottobre, lord Roberts non potrà pensare seriamente a continuare la sua avanzata.

Fischer dichiara, infine, che l'incarico della Missione è d'ottenere l'intervento delle grandi Potenze per la conclusione di una pace onorevole. Egli ha ricevuto l'istruzione di condurre le trattative in proposito, soltanto sulla base della completa indipendenza delle due Repubbliche boere. La Deputazione non intavolerà nemmeno trattative se non si ammetterà questa condizione principale ed imprescindibile. Fischer ha, del resto, poca speranza nella riuscita della sua missione.

La Deputazione boera arriverà a Bruxelles, per partire poi, per la via dell'Aja, per Berlino, cui Fischer dichiara mèta principale del suo viaggio.

***

Un comunicato ufficioso di fonte russa, nella *Politische Correspondenz*, di Vienna, mette in rilievo le tendenze pacifiche del Governo dello Czar, la necessità di lasciare libero sviluppo e perfetta indipendenza agli Stati balcanici, e il fermo intendimento della Russia, concorde con quello dell'Austria, di opporsi all'agitazione in Macedonia.

Il comunicato viene interpretato generalmente in senso pacifico e come una smentita indiretta alle voci di cessione del porto bulgaro di Burgas alla Russia.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. la Regina e S. A. R. la Duchessa di Genova, madre, si recarono nel pomeriggio di ieri alle funzioni religiose nella Basilica di Santa Croce in Gerusalemme.

S. M. e la sua Augusta madre erano accompagnate dalla Principessa Strongoli-Pignatelli, dalla Contessa Galli della Loggia e dal Marchese Capranica del Grillo.

Le Auguste Signore, nel traversare la chiesa, furono rispettosamente salutate dalla folla.

S. A. R. il Duca di Genova, completamente ristabilito della indisposizione che lo colpì la settimana scorsa, nel momento di lasciar Roma, è partito stamane, alle ore 7,45, per Spezia. Ivi giunto innalzerà subito la sua bandiera di comando sulla R. nave *Lepanto*, la quale lunedì sarà a Gaeta.

All'Esposizione d'imballaggi. — Anche ieri fu molta l'affluenza dei visitatori all'Eldorado e fra essi notossi S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici, on. Lacava, che vivamente si congratulò con i membri del Comitato promotore.

Gli espositori, incoraggiati dai lauti affari e dalle molte commissioni, hanno insistito perchè il Comitato prolungasse la durata dell'Esposizione a tutto il 22 corrente; così è stato stabilito.

Il Comitato ordinatore ha tenuto seduta iermattina e stamane per decidere della premiazione.

Beneficenza Romana. — Martedì, 17 corrente, alle ore 10, avrà luogo la visita alla Passeggiata archeologica a beneficio della Società contro l'accattonaggio, sotto il patrocinio di S. E. l'on. Baccelli e col gentile concorso delle Società archeologiche straniere residenti in Roma.

La direzione della visita è affidata all'ingegnere Giacomo Boni, direttore degli scavi; egli sarà coadiuvato, per l'illustrazione degli scavi, dal professore Dante Vaglieri, direttore del Museo nazionale romano, dal professore commendator Lanciani per la « British and American archeological Societies », dal professore Hülsen per l'Imperiale Istituto archeologico germanico, dai signori Lauer e Manteyer per l' « Ecole française de Rome », e dall'abate Duchesne.

Congresso internazionale contro la tubercolosi. — Questo importante Congresso verrà inaugurato a Napoli il giorno 25 corrente, nel teatro *San Carlo*, alla presenza delle LL. MM. il Re e la Regina, dei Principi di Napoli, dei ministri, delle rappresentanze parlamentari, dei delegati dei Governi. Il Governo e l'Imperatore di Germania saranno rappresentati dal Duca di Ratibor; quello francese dal prof. Monod; quello spagnuolo dai dottori Mendoza ed Espina y Capo; quello russo dal dott. Berthenson; quello ellenico dal prof. Kallivokos.

Degli scienziati italiani parteciperanno al Congresso i professori De Giovanni, Queirolo, Galvagni, Bozzolo, Maragliano, de Renzi, Zenoglio, Riva, Pagliani, Di Vestea, Di Mattei, Guarnieri, Schron, Rossoni, Ceci, d'Antona, Tassi, Capozzi, Folchi, Tomaselli, de Giacomo, Castellino, Devoto e Rubino.

Le tornate del Congresso si terranno nella sede della Grande Accademia Nazionale di scherma al palazzo Maddaloni.

Per l'Esposizione d'Igiene a Napoli. — Leggesi nel *Roma*: « S. E. la marchesa di Villamarina, dama d'onore della Regina, ha così risposto al telegramma inviato dalla marchesa di Campolattaro a nome delle signore componenti il Comitato di patronato dell'Esposizione:

« S. M. la Regina, che vivamente si allieta al pensiero di trovarsi quanto prima in codesta cara città, ha gradito moltissimo il saluto gentile e devoto del Comitato da Lei presieduto, al quale vuole espressi i suoi più sentiti ringraziamenti.

La dama d'onore
Marchesa di Villamarina ».

Essendo stata protratta al 6 maggio la data di inaugurazione dell'Esposizione, sono state protratte anche dal giorno 10 al giorno 30 di questo mese la consegna delle schede al segretario dell'Esposizione umoristica e dal giorno 30 aprile al 31 maggio la consegna dei lavori di pittura, disegno e scultura e oggetti di arte industriale.

Esposizione internazionale agraria a Rovigo. — Per iniziativa del locale Comizio agrario, si terrà a Rovigo, nella prima quindicina del prossimo maggio, una Esposizione-concorso internazionale, a premi, di pompe irroratrici, solforatrici, ed apparecchi per la distribuzione di rimedi liquidi e polverulenti, una Mostra campionaria di zolfi, solfato di rame ed altri prodotti anticrittogamici e insetticidi ed una Esposizione di cannoni grandinifughi.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Bormida*, della N. G. I., giunse ieri a Hong-Kong, proveniente da Bombay. Stamane i piroscafi *Aller* e *Werra*, del N. L., e *Trojan Prince*, della P. L., sono giunti il primo a Genova, gli altri due a New-York.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ALIWAD NORTH, 12. — I Boeri, respinti ieri all'attacco di Wepener, ebbero gravi perdite.

PARIGI, 13. — Dispacci da Brest e da Cherbourg annunziano che, conformemente alle istruzioni inviate dal Ministero, le autorità marittime non prescrissero alcuna manifestazione di lutto a bordo delle navi per la ricorrenza del Venerdì Santo.

PARIGI, 13. — Lo stato di salute del poeta Rostand, che era da alcuni giorni inquietante, è ora leggermente migliorato.

MILANO, 13. — La Missione boera partirà, domattina, per l'Aia.

LONDRA, 13. — Una lettera del missionario Padre Perregaux, in data 7 aprile, da Mpreiso (nello Hinterland della Costa d'Oro e degli Schiavi) annunzia che 20 ufficiali inglesi e 40 Hausas sono stati uccisi e parecchi indigeni fatti prigionieri.

LONDRA, 14. — Il maresciallo lord Roberts telegrafa da Bloemfontein in data 13 corrente, ore 1,30 pom.:

« I movimenti dei Boeri verso il Sud sono stati arrestati. Wepener è sempre investita e resiste bene. Sono state inviate truppe in suo soccorso. La salute delle truppe è buona. »

LONDRA, 14. — Il *Daily News* ha da Capetown in data 12 corrente: L'attitudine dei fittajoli olandesi dei distretti occidentali della Colonia del Capo desta apprensione.

Il *Daily Mail* ha da Zwartzkop Fontein, 12: Le truppe del generale lord Methuen fanno servizio di pattuglia tra il Modder e Zwartzkop Fontein.

LONDRA, 14. — Il *Times* ha da Jammer's Berg 13: Il bombardamento di Wepener continuò infruttuosamente martedì e giovedì. La guarnigione è provvista abbondantemente di viveri.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 13 aprile 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.
Barometro a mezzodì . . . . 759,5.
Umidità relativa a mezzodì . . . . . 56.
Vento a mezzodì . . . . S debole.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado . . . . . { Massimo 17°.3. / Minimo 10°.4.
Pioggia in 24 ore . . . . 5.5.

Li 13 aprile 1900.

In Europa pressione massima sulla Spagna a 771; bassa sulla Danimarca 746.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di circa 2 mm. sull'Italia superiore, quasi stazionario altrove, temperatura diminuita lievemente al N, aumentata altrove; pioggiarelle al NE e sull'Italia centrale; temporali qua e là sul versante Tirrenico.

Stamane: cielo vario sull'Italia superiore, sereno al S della Sardegna, nuvoloso altrove con qualche pioggia sul Napolitano; venti freschi di ponente sulla Sardegna, deboli varî altrove; mare generalmente calmo.

Barometro quasi livellato fra 763 e 765.

Probabilità: venti moderati di ponente sulla Sardegna; deboli meridionali al centro e S, varî altrove.

Tempo di carattere variabile con alternative di sereno e nuvoloso; qua e là pioggie e qualche temporale; mare generalmente calmo.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 13 aprile 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	19 0	7 6
Genova	coperto	calmo	14 7	9 9
Massa e Carrara	sereno	calmo	11 7	8 3
Cuneo	3/4 coperto	—	11 8	6 5
Torino	3/4 coperto	—	15 8	8 1
Alessandria	sereno	—	18 9	5 1
Novara	3/4 coperto	—	18 8	6 9
Domodossola	1/2 coperto	—	17 6	4 1
Pavia	1/2 coperto	—	17 9	1 9
Milano	3/4 coperto	—	18 4	7 3
Sondrio	1/4 coperto	—	16 2	6 2
Bergamo	3/4 coperto	—	15 0	7 0
Brescia	1/4 coperto	—	18 0	7 4
Cremona	nebbioso	—	17 1	7 8
Mantova	sereno	—	18 4	7 8
Verona	sereno	—	17 1	8 8
Belluno	1/4 coperto	—	12 5	4 5
Udine	sereno	—	13 2	6 3
Treviso	sereno	—	16 4	6 5
Venezia	nebbioso	calmo	13 9	9 1
Padova	sereno	—	16 3	7 8
Rovigo	1/4 coperto	—	18 4	7 5
Piacenza	sereno	—	17 6	6 4
Parma	1/4 coperto	—	18 0	8 2
Reggio nell'Emil.	sereno	—	18 0	7 8
Modena	1/4 coperto	—	18 4	7 3
Ferrara	nebbioso	—	18 1	7 9
Bologna	sereno	—	19 1	8 6
Ravenna	nebbioso	—	20 4	7 4
Forlì	1/4 coperto	—	17 2	7 8
Pesaro	sereno	calmo	19 0	9 8
Ancona	3/4 coperto	calmo	18 1	10 8
Urbino	sereno	—	14 2	3 4
Macerata	1/4 coperto	—	15 2	8 9
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	15 8	8 5
Perugia	1/4 coperto	—	15 8	7 2
Camerino	3/4 coperto	—	13 5	6 8
Lucca	1/4 coperto	—	17 6	6 8
Pisa	sereno	—	19 8	7 2
Livorno	1/4 coperto	calmo	17 5	9 0
Firenze	coperto	—	17 9	9 2
Arezzo	sereno	—	17 2	7 3
Siena	1/2 coperto	—	16 0	6 3
Grosseto	1/4 coperto	—	17 2	9 4
Roma	3/4 coperto	—	17 1	10 4
Teramo	coperto	—	15 4	8 8
Chieti	coperto	—	13 0	1 0
Aquila	coperto	—	10 3	— 0 1
Agnone	coperto	—	12 9	5 4
Foggia	coperto	—	19 8	10 8
Bari	3/4 coperto	calmo	17 5	9 5
Lecce	1/2 coperto	—	18 7	10 0
Caserta	3/4 coperto	—	18 0	9 8
Napoli	piovoso	calmo	15 7	9 8
Benevento	piovoso	—	15 8	9 8
Avellino	coperto	—	16 2	8 7
Caggiano	3/4 coperto	—	11 7	3 5
Potenza	piovoso	—	12 2	4 9
Cosenza	3/4 coperto	—	16 0	8 0
Tiriolo	coperto	—	7 2	0 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	16 8	10 0
Trapani	coperto	calmo	17 1	13 3
Palermo	coperto	calmo	18 8	8 3
Porto Empedocle	coperto	legg. mosso	18 5	12 0
Caltanissetta	coperto	—	17 0	7 3
Messina	coperto	calmo	16 5	11 6
Catania	3/4 coperto	calmo	17 5	10 8
Siracusa	1/2 coperto	calmo	18 8	9 9
Cagliari	sereno	mosso	20 0	11 0
Sassari	piovoso	—	14 8	8 2

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI — Tipografia delle Mantellate — TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile*